



*Direzione Competitività del Sistema Regionale
Settore Polizia mineraria, cave e miniere
attivitaestrattive@cert.regione.piemonte.it*

Torino...()*

Protocollo...()*

** Segnatura di protocollo riportata nei metadati di DoQui ACTA*

Cl. 008.080.10.001.L.R.30/99.4.3/177

e, p. c.

Al Nucleo centrale dell'Organo Tecnico Regionale
(A1605A)

Al Consorzio COCIV
via Renata Bianchi n. 40
16152 GENOVA
pec@cocivpostecert.it

Egr. Sig. Sindaco del
Comune di Pozzolo Formigaro
infopozzolo@legalmail.it

Comune di Pozzolo Formigaro
Ufficio Tecnico
infopozzolo@legalmail.it

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Pianificazione, Difesa del Suolo,
VIA, Servizi Tecnici
Via Galimberti n. 2/a
15121 ALESSANDRIA
protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it

Alla Provincia di Alessandria
Direzione Viabilità
Via Porta n. 9
15100 ALESSANDRIA
protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it

All'ASL di Alessandria
asial@pecaslal.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Alessandria, Asti e Cuneo
mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it

Al Direttore della Direzione regionale Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica (A18000)

All'arch. paola.garavito@pec.arpa.piemonte.it
C/o Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica, Settore Infrastrutture Strategiche (A1812A)

Al dott.
C/o Direzione Agricoltura (A17000)

All'ing.
C/o Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio (A16000)

Al dott.
c/o Nucleo centrale dell'Organo tecnico regionale

All'ARPA Piemonte - Area Funzionale tecnica - Struttura semplice Ambiente e natura
natura@pec.arpa.piemonte.it

All'ARPA Piemonte
Dipartimento di Alessandria
Spalto Marengo n. 33
15100 ALESSANDRIA
dip.alessandria@pec.arpa.piemonte.it

Alla Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Piazza della Croce Rossa n. 1
00136 ROMA
rfi.dps@pec.rfi.it

Al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo n. 44
00147 ROMA
dgsalvaquardia.ambientale@pec.minambiente.it

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via Fomentano n. 2
00161 ROMA
segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it

OGGETTO: Verifica di ottemperanza "ante operam" delle condizioni ambientali contenute nella D.G.R. n. 25-7082 del 22 giugno 2018 "Giudizio di compatibilità ambientale comprensivo dell'autorizzazione al subingresso per il progetto di variante e ampliamento del recupero ambientale del sito di cava di Cascina Guendalina in Comune di Pozzolo Formigaro (AL)".

Viste le risultanze dell'Organo Tecnico Regionale svoltosi in data 28 settembre 2018 in relazione alla documentazione trasmessa dal proponente, si attesta l'ottemperanza ante operam di quanto prescritto ai punti 2.1 - 2.2 - 2.3 - 2.4 - 2.5 dell'allegato A alla D.G.R. 25-7082 del 22.06.2018, ai sensi dell' art. 28 del d. lgs 152/2006.

Si trasmette, in allegato alla presente, il verbale dell'Organo Tecnico Regionale del giorno 28 settembre 2018, ai fini della pubblicazione sul sito web regionale, dove tutti i soggetti in indirizzo per conoscenza potranno successivamente prenderne visione.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento che dovesse rendersi necessario, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente
dott. Edoardo GUERRINI

(firmato digitalmente)

Referenti:

arch. Patrizia Altomare
Tel. 011 4322156 3351984851
Mail: patrizia.altomare@regione.piemonte.it

dott. Geol. Marco Fissore
Tel. 0171 321968 3316501110
Mail: marco.fissore@regione.piemonte.it

Organo Tecnico Verifica d'Ottemperanza l.r. 40/1998 e d. lgs 152/2006, linea ferroviaria AV/AC Milano-Genova - "Terzo Valico dei Giovi" cava in località "Cascina Guendalina" nel Comune di Pozzolo Formigaro (AL)" POS. M1796A

Il giorno 28 settembre 2018 alle ore 9.30, presso la sede della Regione Piemonte, Via Pisano 6, si è tenuta la prima riunione di Organo Tecnico, ai fini della Verifica d'Ottemperanza ante operam ai sensi dell' art. 28 del d. lgs 152/2006.

Sono presenti i Sigg.: vedere foglio presenze allegato.

Presiede il dott. Edoardo Guerrini in qualità di responsabile del procedimento, partecipano l'arch. Patrizia Altomare e il dott. Marco Fissore Funzionari della Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere.

Aprè il tavolo l'arch. Altomare che evidenzia come data di conclusione della verifica il 5 ottobre c.a. in attuazione del terzo comma dell' art. 28 del d. lgs 152/2006.

Quindi da letture delle prescrizioni per la quali si è attivata la verifica d'ottemperanza:

PRESCRIZIONE	OTTEMPERANZA	NOTE
2.1 si dovranno prevedere degli interventi di ricostituzione della risorsa pedologica e di recupero ambientale ai fini agricoli e/o naturalistici delle aree oggetto di deposito tale da restituire il terreno agli usi agricoli analoghi a quelli precedentemente praticati. Tale progettazione dovrà dare evidenza delle tipologie di interventi preparatori necessari all'utilizzo agricolo che, per garantire le maggiori potenzialità agronomiche, dovranno migliorare le condizioni del suolo scoticato e accantonato prima dell'inizio dell'attività estrattiva, da ridistendere una volta terminate le operazioni di ritombamento;	SI	
2.2 si dovranno prevedere uno strato di terreno vegetale di riporto di almeno 50 cm su tutta l'area, in luogo dei previsti 40 cm, al fine di consentire una miglior lavorabilità del terreno restituito all'uso agricolo, in particolare per la fase di aratura, salvaguardandolo altresì da eventuali fenomeni di erosione dovuti	SI	

<p>all'azione dell'acqua e del vento;</p> <p>2.3 si dovrà garantire l'invarianza idraulica. La gestione dello smaltimento delle acque meteoriche, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, non dovrà aggravare la situazione delle aree adiacenti. Al proposito, il piano di riempimento dovrà prevedere il posizionamento di materiali di riporto che garantiscano un effetto filtrante analogo a quello precedentemente presente sul sito. Per tutti gli strati, con un accorgimento particolare per lo strato immediatamente sottostante allo strato di terreno vegetale di riporto, si dovrà evitare la presenza di sostanze argillose in quantità tali da ostacolare la filtrazione dell'acqua piovana;</p>	<p>SI con note</p>	<p>Si osserva che, indipendentemente dalla disponibilità del materiale dovrà essere garantito l'effetto filtrante dello strato immediatamente sottostante al terreno vegetale di riporto.</p>
<p>2.4 dovranno essere indicati modalità e tempi con cui saranno realizzati gli interventi di ripristino ambientale che dovranno integrarsi nell'ambiente e paesaggio rurale tipico del territorio in cui è ubicata l'area di intervento;</p>	<p>SI</p>	
<p>2.5 si dovranno prevedere, negli interventi di ripristino ambientale, l'utilizzo di specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone adatte alle condizioni stazionali; inoltre, al fine di garantire la riuscita di questi interventi e l'attecchimento delle specie vegetali, dovrà essere effettuata una manutenzione obbligatoria per almeno tre anni dal termine dei lavori di realizzazione delle opere a verde.</p>	<p>SI</p>	

Viene letto il parere di ARPA Piemonte pervenuto via e-mail ns. prot. 85947 del 27.09.2018, nel quale è riportato che: vista la documentazione presentata per la verifica di ottemperanza ante operam alle prescrizioni della DGR 25-7082 del 22/06/18, risultano recepite nell'ultima versione progettuale le indicazioni di Arpa Piemonte con particolare riferimento ai necessari adeguamenti del PMA e che, per quanto di competenza dell'Agenzia, non si riscontrano ulteriori elementi di criticità da sottolineare.

In conclusione all'istruttoria congiunta in ambito di Organo Tecnico è possibile concludere che le condizioni di cui ai punti 2.1 – 2.2 – 2.3 – 2.4 e 2.5 sono state ottemperate.

Alle ore 10.30 la Conferenza di Servizi conclude i lavori.

I PARTECIPANTI

Firmato in originale

